

**Foglio informativo relativo al conto corrente in divisa
Residenti / Non Residenti offerto ai consumatori**

Redatto ai sensi della normativa di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari
(Titoli VI del D. Lgs. 385/1993, Delibera CICR del 4/3/2003, Testo Unico Bancario e relative disposizioni di attuazione)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Finanziaria Internazionale S.p.A. (di seguito, Banca)
Sede: Via Vittorio Alfieri, 1 – 35015 Conegliano (TV)
Tel. +39 0438 360900– Fax +39 0438411901
info@bancafinint.com – www.bancafinint.com
C. ABI _3266 – C. F. e Registro Imprese di Treviso – Belluno 04040580963 – REA 372945
Capitale Sociale € 91.743.007,00 i.v. – Iscritta all'albo delle Banche al n. 5580
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia ed al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Gruppo IVA Finint
S.p.A. – P.IVA 04977190265

DATI E QUALIFICA SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE

Nome e Cognome _____
Sede/Ufficio _____
Telefono _____ E-mail _____
Iscrizione ad Albi o Elenchi _____
Numero Delibera Iscrizione all'Albo/ Elenco _____
Qualifica _____

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE IN DIVISA

Il **Conto corrente in divisa** è un conto corrente espresso in una divisa diversa dall'Euro, che può essere acceso sia a residenti che a non residenti.

Al conto corrente in divisa sono di solito collegati altri servizi quali il regolamento delle operazioni in strumenti finanziari in divisa, bonifici in divisa o versamento assegni in divisa.

I bonifici in divisa, in entrata o in uscita sono regolati al cambio di mercato del momento in cui viene effettuato l'accredito/l'addebito sul conto del cliente.

L'incasso di assegni in divisa estera è effettuato su richiesta del cliente e dietro presentazione dell'assegno. Il servizio di incasso assegni in divisa è a pagamento e nel caso di impagati le spese reclamate dalla banca estera sulla base della normativa vigente nel paese di emissione dell'assegno, saranno addebitate al cliente.

Sul conto corrente in divisa non è previsto il rilascio di carnet assegni.

PRINCIPALI RISCHI (GENERICI E SPECIFICI)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- esiste la possibilità che le condizioni economiche possano variare in senso sfavorevole (ove contrattualmente previsto);
- impossibilità, versando s.b.f. assegni o altri titoli, di disporre delle somme prima della maturazione della disponibilità;
- per i bonifici in uscita, nel caso di omissione o incompletezza dei dati o delle coordinate bancarie, possono venir reclamate pesanti penali o commissioni aggiuntive;

- variabilità del tasso di cambio: potrebbero verificarsi deprezzamenti o apprezzamenti della divisa del servizio rispetto alla valuta nazionale;

Per i rischi legati alla componente del prodotto costituita dal rapporto di consulenza in materia di investimenti e di ricezione e trasmissione ordini, sottoscrizione e/o collocamento, si rinvia agli strumenti di trasparenza previsti dalle specifiche normative di settore ed - in particolare - alla c.d. "Informativa Pre-Contrattuale" ai sensi degli artt. 29-32 del Regolamento Intermediari emanato dalla Consob, che viene separatamente consegnata al cliente in via preventiva all'apertura dei rapporti.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"** e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto, messi a disposizione dalla Banca.

È sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno, riportato nell'estratto conto, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti indicati dalla Banca nello stesso estratto conto.

CONTO CORRENTE INTERNO RESIDENTI IN VALUTA e CONTO CORRENTE ESTERO NON RESIDENTI IN VALUTA

		VOCI DI COSTO	
SPESE FISSE	Gestione Liquidità	Spese per l'apertura del conto	Non previste
		Canone annuo	Non previsto
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Non previsto
		Costo di ogni singola operazione	€ 1,55
		Spese annue per conteggio interessi e competenze: - Commissioni di liquidazione	€ 40,00
	Servizi di pagamento	Canone annuo carta di debito nazionale e internazionale (Circuiti nazionale BANCOMAT®/PagoBANCOMAT® e internazionale Cirrus®/Maestro®)	La carta di debito non è prevista
		Canone annuo carta di credito	Servizio non previsto
		Canone annuo carta multifunzione	Servizio non previsto
	Home Banking	Canone annuale	Il canone del servizio "Internet Banking Mito" è già corrisposto come da profilo scelto per il conto corrente in euro
SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone - filiale e <i>on line</i> (si aggiunge al costo dell'operazione)	Non previsto
		Spese invio estratto conto cartaceo Periodicità	€ 1,50 mensile/trimestrale a discrezione del cliente
		Spese invio estratto conto online Periodicità	€ 0,00 mensile/trimestrale a discrezione del cliente
	Servizi di pagamento	Prelievo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	Servizio non previsto
		Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia	Servizio non previsto
		Bonifico in euro verso Italia e UE e SEE con addebito in c/c	Servizio non previsto
		Bonifico in euro verso Italia e UE e SEE on line	Servizio non previsto
		Domiciliazione utenze	Servizio non previsto

INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditorii	Tasso creditore annuo nominale (al lordo della ritenuta fiscale)	0,00%
		Spread sul "tasso creditore annuo nominale": DIVISE:	
		Dollaro Australiano	0,00%
		Dollaro Canadese	0,00%
		Franco Svizzero	0,00%
		Sterlina Inglese	0,00%
		Peso Messicano	0,00%
		Corona Norvegese	0,00%
		Dollaro Neozelandese	0,00%
		Corona Svedese	0,00%
		Lira Turca	0,00%
		Dollaro USA	0,00%
FIDI E SCONFINAMENTI	Sconfinamenti extra-fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Apertura di credito non prevista
		Commissione Istruttoria Veloce (CIV)	
	Sconfinamenti in assenza di fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate (in assenza di fido)	12,82%
		Spread sul "tasso debitore annuo nominale su somme utilizzate": DIVISE:	
Dollaro Australiano		0,00%	
	Dollaro Canadese	0,00%	
	Franco Svizzero	0,00%	
	Sterlina Inglese	0,00%	
	Peso Messicano	0,00%	
	Corona Norvegese	0,00%	
	Dollaro Neozelandese	0,00%	
	Corona Svedese	0,00%	
	Lira Turca	0,00%	
	Dollaro USA	0,00%	
	Commissione Istruttoria Veloce	Non prevista	
<p>Parametro di indicizzazione: sia in caso di tassi attivi, sia in caso di tassi passivi, qualora il tasso applicato sia determinato sulla base di un parametro (es. Euribor) e il valore del parametro rilevato alla data dell'operazione e successive revisioni del tasso sia negativo, il parametro si intenderà convenzionalmente a zero.</p>			
LIQUIDAZIONE ED ESIGIBILITÀ	Liquidazione ed esigibilità delle competenze	Alla chiusura di ogni trimestre (31/3; 30/06; 30/09; 31/12)	
	Maturazione interessi debitori	Annuale al 31/12 di ogni anno o al termine del rapporto	
	Esigibilità degli interessi debitori	Al 01/03 di ogni anno successivo alla maturazione o al termine del rapporto	
IMPOSTADI BOLLO SU ESTRATTO CONTO	Applicazione	Si	
	Importo annuale	€ 34,20	

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente e agli scoperti senza affidamento, può essere consultato in filiale (e sul sito internet della banca: www.bancafinint.com).

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Per sapere quanto può costare il fido è necessario fare riferimento e prendere visione del documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" che può essere consultato in filiale o presso gli uffici dei consulenti finanziari e che è presente sul sito internet della banca: www.bancafinint.com.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE	
OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ	
Ritenuta fiscale	26,00 %
Tipo divisore per calcolo interessi	365/360
Spese tenuta conto	Euro 0,00
Spese per invio Documento di Sintesi cartaceo	Euro 0,00
Spese per invio Documento di Sintesi online	Euro 0,00
Capitalizzazione interessi creditori	Annuale
RECESSO E RECLAMI	

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Il Cliente e la Banca hanno diritto di recedere in qualsiasi momento dandone comunicazione per iscritto, e con il preavviso di 60 [sessanta] giorni, dal contratto, nonché di esigere il pagamento di tutto quanto sia reciprocamente dovuto. Resta inteso che in presenza di una giusta causa o di un giustificato motivo, ciascuna delle parti ha, comunque, facoltà di recedere dal contratto con effetto immediato. Ove il Cliente rivesta la qualifica di consumatore ai sensi del d.lgs. 6 settembre 2005, n. 206, per il pagamento di quanto da lui dovuto, sarà concesso un termine di 7 giorni. Il recesso dal contratto provoca la chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La chiusura del conto avviene entro 10 giorni lavorativi dalla definizione di eventuali partite in corso a credito (ad esempio: versamenti assegni non disponibili, bonifici in arrivo, partite avvisate, ecc.) e a debito (ad esempio: pagamenti di utenze, movimenti di carte di credito e/o debito collegate al conto corrente, ecc.) Se al conto corrente è collegato un deposito titoli si precisa che la chiusura del conto corrente può avvenire solo dopo la chiusura del collegato deposito titoli il quale in relazione agli strumenti ivi depositati può necessitare di tempi più lunghi (massimo 60 giorni dalla richiesta di chiusura). Si segnala che la eventuale presenza di un saldo negativo alla data di chiusura può ritardare i tempi.

Reclami

Eventuali reclami avanzati nei confronti della Banca dovranno essere consegnati o inviati per posta:

- all'Ufficio Affari Reclami della Banca in Via Vittorio Alfieri 1 - 31015 Conegliano (TV)
- oppure via PEC all'indirizzo reclami@pec.bancafinint.com

La Banca tratta il reclamo in modo sollecito e provvede a comunicare l'esito finale dello stesso e le sue determinazioni

- nel termine di 60 giorni decorrenti dal ricevimento, per quanto riguarda i servizi di conto corrente bancario, incasso o di accettazione degli assegni e documenti, deposito a custodia e amministrazione di strumenti finanziari.
- nel termine di 15 giorni operativi decorrenti dal ricevimento, per quanto riguarda i Servizi di pagamento PSD2
Resta fermo che, in situazioni eccezionali, laddove la Banca non potesse rispondere entro il precitato termine per motivi indipendenti dalla sua volontà, la stessa invierà una risposta interlocutoria in tale senso al Cliente indicando la motivazione ed il termine di evasione della risposta che non potrà superare il termine di 35 giornate operative.

Il Cliente, qualora non sia soddisfatto della risposta fornita al reclamo o non abbia ricevuto risposta entro i termini sopra indicati e qualora non siano state avviate, anche su iniziativa della Banca, altre procedure di conciliazione, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi:

- all'**Arbitro Bancario finanziario (ABF)**; per sapere come rivolgersi all'ABF si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;

- all'**Arbitro Assicurativo**. Il cliente può presentare ricorso all'Arbitro Assicurativo tramite il portale disponibile sul sito internet dello stesso (www.arbitroassicurativo.it) a decorrere dal 15 gennaio 2026 secondo le modalità previste tempo per tempo dalla disciplina indicata sul sito internet.

LEGENDA	
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Saldo contabile	Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle singole scritture dare/avere in cui sono ricompresi gli importi non ancora giunti a maturazione.
Sconfinamento di conto corrente	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità.
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore. (Finint Private Bank non concede affidamenti ai clienti)
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.
Requisiti minimi di accesso	Sono i requisiti ritenuti indispensabili per l'inizio del rapporto (un esempio, versamento iniziale, accredito dello stipendio etc..)
Check truncation	Procedura interbancaria per il regolamento degli assegni negoziati tra le banche senza lo scambio materiale dei titoli.
Stanza di compensazione	La stanza di compensazione è una struttura interbancaria in cui le banche si scambiano gli assegni negoziati che per importo e caratteristiche non sono scambiabili tramite check truncation
Recesso	Atto con il quale una delle parti di un rapporto contrattuale esercita la facoltà di sciogliere il rapporto stesso
PAESI UE	15 paesi che utilizzano l'euro (Italia, Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Austria, Finlandia, Irlanda, Paesi Bassi, Belgio, Lussemburgo, Slovenia Cipro e Malta) e 13 paesi che utilizzano una valuta diversa dall'euro sul territorio nazionale ma effettuano comunque pagamenti in euro (Regno Svezia, Croazia, Danimarca, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Slovacchia, Ungheria, Bulgaria, Romania)



Tempo di esecuzione bonifico	numero dei giorni che trascorrono fra la data di addebito all'ordinante e la data di accredito al beneficiario.
Sepa	Single Euro Payments Area, ovvero l'area unica dei pagamenti in Euro costituita dai 28 paesi dell'Unione Europea più Svizzera, Islanda, Liechtenstein e Norvegia. Grazie all'adozione di nuovi strumenti elettronici di incasso e pagamento nonché nuove regole armonizzate per l'utilizzo delle carte di pagamento, all'interno della SEPA sarà possibile effettuare e ricevere pagamenti in Euro con le stesse regole, diritti e doveri come se le transazioni fossero effettuate in un unico paese.
BIC (Bank Identifier Code)	Codice identificativo internazionale delle Banche; deve essere fornito alla banca dell'ordinante unitamente al codice IBAN. Il codice BIC di Finint Private Bank S.p.A è: I N P I I T M 1
PAESI EFTA	Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera
IBAN	(International Bank Account Number): sono le coordinate bancarie internazionali che identificano il conto del cliente, costituite dai codici di riferimento per individuare correttamente ciascun correntista bancario in qualsiasi Paese della Comunità; il loro corretto utilizzo, oltre che indispensabile per l'applicazione delle condizioni previste dalla normativa comunitaria, consente la maggiore efficienza e tempestività nell'esecuzione del bonifico. I codici che costituiscono le coordinate bancarie "internazionali" sono i seguenti: 1. due caratteri alfabetici individuano il Paese nel quale è tenuto il conto (CP = codice Paese); 2. due caratteri numerici di controllo (CD = Check Digit) che consentono il controllo dell'esattezza dell'intero IBAN; 3. un carattere alfabetico (CIN) 4. il codice ABI della Banca, composto da cinque caratteri numerici; 5. il CAB (Codice di Avviamento Bancario) anch'esso costituito da cinque caratteri numerici, individua lo sportello presso cui è acceso il conto; 6. uno spazio di dodici caratteri alfanumerici per l'indicazione del numero di conto corrente; se il numero di conto è di lunghezza inferiore si deve procedere all'allineamento a destra riempiendo i caratteri vuoti a sinistra con "zero". Esempio: se un correntista ha il conto n. 103431 sulla filiale di Milano di Finint Private Bank, il Codice IBAN del conto si rappresenta con i seguenti codici: IT 38 U 03159 01600 B00570103431 CP CD CIN ABI CAB CONTO
Data di esecuzione	data indicata dall'ordinante del bonifico; è la data in cui la banca dell'Ordinante accredita la Banca del Beneficiario.
Data di accettazione	data di completamento da parte della banca dell'Ordinante della presenza di tutte le condizioni per l'esecuzione del servizio (correttezza formale, adeguata copertura finanziaria e presenza informazioni necessarie all'esecuzione della disposizione)
Cambio	prezzo di una moneta di un Paese espresso in termini di un altro Paese
Valuta	data dalla quale si conteggiano gli interessi
Stacco valuta	periodo intercorrente tra una data e la relativa valuta applicata